

Il caso Esposti anonimi lo avevano indicato prima delle prove

Concorso sospetto Il posto a un nome indicato dal «corvo» È dirigente Ciato, ora già capo del Personale

VICENZA — Ad aggiudicarsi la poltrona di dirigente amministrativo dell'Usl 5 «Ovest Vicentino» con 78,267 punti complessivi è Leopoldo Ciato. I risultati del concorso, sotto la lente di ingrandimento della magistratura dopo tre lettere anonime finite sul tavolo del procuratore reggente Paolo Pecori, saranno ufficializzati con una delibera del direttore generale (dg) dell'Usl vicentina Renzo Alessi, una volta approvati gli esiti dalla commissione giudicante.

Ciato, indicato prima delle prove di selezione come possibile vincitore dalle «gole profonde» che hanno alzato un polverone sul concorso definendolo «truccato», era indicato - sempre dagli esposti - come «fedelissimo» del dg Alessi. Ciato, che occuperà quindi, salvo colpi di scena, il posto da 90 mila euro l'anno di stipendio che tanto ha fatto discutere, è già dirigente a contratto del Personale nell'Usl 5.

Il manager si era classificato al secondo posto nella prova scritta del 1° luglio scorso, dopo Stefano Affolati, anche lui funzionario dell'Usl 5 e indicato «vicino» al dg Alessi. All'orale del 14 settembre Ciato ha totalizzato 19 punti, guadagnando

il primo posto nella graduatoria esposta a Lonigo dove s'è svolto l'esame. Al secondo posto è sceso Affolati con 17 punti raggiunti all'orale e 78,817 complessivi.

Segue Cristina Rauli, già dirigente sanitaria pubblica nonché moglie del consigliere regionale e presidente della commissione Sanità a Palazzo Ferro-Fini Leonardo Padrin con 19 punti all'orale e 75,000 totali che ha risalito la classifica dal sesto posto occupato dopo lo scritto. Sabrina Prete, funzionaria dei Tributi in Regione quinta allo scritto, con 18 punti all'orale, chiude il concorso con 74,497. Punti totali a quota 74,117 sono invece quelli conseguiti da Susanna Menetto, nipote di Antonio, l'ex segretario della giunta regionale Galan, al terzo posto dopo lo scritto, totalizzando 19 punti all'orale. Marcello Mezzasalma, sindaco padovano di Fontaniva per il Pdl invece era al quarto posto e con i 15

punti dell'orale e i 73,967 complessivi è sceso al sesto posto della graduatoria.

I carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura attendono ora le valutazioni del pm Paolo Pecori sul nome vincente per capire che piega dovranno prendere le indagini. La Procura ha aperto un fascicolo contro ignoti per violazione di segreto d'ufficio e interesse privato, quest'ultima l'ipotesi di reato una volta conosciuta come abuso d'ufficio. I carabinieri sono piuttosto scettici sull'esito degli accertamenti perché, se per caso fossero vere le missive anonime, l'inchiesta è stata probabilmente inficiata dal loro invio a giornali ed esponenti politici. Semmai ci fosse stato qualcosa di irregolare, i potenziali responsabili avrebbero avuto tutto il tempo di correre ai ripari.

«Tutto regolare - ha ribadito ieri il dg Alessi - Non so chi abbia inviato quelle lettere e non voglio saperlo altrimenti procederei con una querela». Quei nomi interessano molto invece alla Procura che sta cercando di rintracciare i mittenti delle missive per acquisire elementi utili per le indagini.

Romina Varotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Procura allerta

I carabinieri attendono la nomina ufficiale per riprendere le indagini